

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n.225, "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile" e successive modifiche ed integrazioni;
- Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- La L.R. 15 dicembre 1989, n. 46 "Adozione dello stemma e del gonfalone della regione Emilia Romagna";
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di Protezione Civile e volontariato: Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1460 del 30 luglio 2002 è stato approvato lo stemma di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, secondo le linee d'indirizzo che l'Unione Europea ha emanato per l'adozione dell'emblema internazionale di protezione civile;
- con successiva deliberazione n. 2068 del 27 ottobre 2003 la Giunta regionale ha approvato le linee guida per l'individuazione dei colori e delle caratteristiche tecniche delle divise e degli automezzi del volontariato di protezione civile;

Preso atto delle linee guida sull'uso del marchio e logotipo della Regione, che comprendono le prime applicazioni d'immagine coordinata e altri prodotti del Centro Stampa, pubblicate il 5 maggio 2007 sul sito Internos-RER, in applicazione della deliberazione del Consiglio regionale n. 1026 del 1992, che definisce tra l'altro i caratteri tipografici dello stemma della Regione Emilia Romagna, in attuazione della sopra citata L.R. 15 dicembre 1989, n. 46;

Considerato necessario, identificare la rete regionale delle strutture di Protezione Civile, attraverso una segnaletica uniforme con un nuovo stemma della Protezione Civile al fine di facilitare il raggiungimento delle località e dei siti di Protezione Civile da parte della popolazione in caso di emergenza;

Dato atto che:

- è stata concordata tra le Province dell'Emilia Romagna e l'Agenzia regionale di Protezione Civile, come risulta dal verbale acquisito agli atti dell'Agenzia medesima, la proposta per un sistema di cartellonistica standardizzata, al fine di identificare le suddette strutture territoriali di protezione civile;
- il Comune di Bondeno in persona del Sindaco, ha espresso, anche a nome dell'Anci, con nota del 15/03/2007, acquisita agli atti dell'Agenzia Regionale con prot. PC/2007/1492, il consenso nei confronti della suddetta proposta per uniformare la simbologia e la cartellonistica presente sul territorio regionale in tema di Protezione Civile;

Preso atto che la Ditta Nouvelle s.r.l, Via Roma n. 41, 40061 Minerbio (BO), ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la progettazione del citato sistema unificato regionale per la segnalazione delle strutture regionali di Protezione Civile;

Ritenuto opportuno modificare, lo stemma della Protezione Civile regionale, coniugando l'emblema distintivo internazionale della Protezione Civile adottato dall'Unione Europea e da tutte le regioni italiane, con il logo della Regione Emilia Romagna, nel rispetto delle specifiche grafiche indicate nella predetta deliberazione del Consiglio Regionale n. 1026 del 1992, come rappresentato nel grafico contenuto nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di stabilire:

- che gli Enti locali territoriali della Regione, nell'esercizio delle funzioni conferite con l'articolo 108 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, possono far uso dell'emblema distintivo di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, attraverso le modalità definite nei termini di cui all'allegato "A";
- che gli indirizzi per la segnaletica direzionale da utilizzare all'esterno delle strutture di Protezione Civile sono descritti nell'elaborato grafico allegato "A", ivi comprese la segnaletica stradale in riferimento ai cartelli direzionali urbani ed extraurbani sia la segnaletica per l'identificazione della struttura;
- che gli indirizzi per la segnaletica direzionale da utilizzare all'interno delle strutture regionali di Protezione Civile sono contenuti nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- che l'utilizzo dello stemma distintivo di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna da parte delle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio regionale sarà rinviata ad un successivo atto, (compreso l'utilizzo in caso di attivazione della colonna mobile delle regioni);

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007 "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche"
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1499 del 19 settembre 2005 "Preliminari disposizioni procedurali e di organizzazione per l'attivazione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 1, comma 6, e art. 20 e seguenti, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1", con la quale lo scrivente è stato nominato Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1769 del 11 dicembre 2006 "Agenzia regionale di protezione civile: modifica della propria deliberazione n. 1499/2005 e approvazione del relativo regolamento di organizzazione e contabilità";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, Ing. Demetrio Egidi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma della legge regionale n. 43/2001 della deliberazione Giunta Regionale 1769/2006 e 450/2007;

Su proposta dell'Assessore a "Sicurezza territoriale, difesa del suolo e della Costa. Protezione Civile", Prof. Marioluigi Bruschini;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a) di richiamare integralmente le ragioni espresse in premessa;
- b) di modificare lo stemma della Protezione Civile regionale, secondo la bozza grafica, di cui all'allegato "A" parte integrante della presente deliberazione, che precisa altresì i riferimenti tipografici dei colori da utilizzarsi;
- c) di approvare l'allegato "A", contenente il citato elaborato grafico dello stemma di Protezione Civile e gli indirizzi per la

segnaletica direzionale da utilizzare all'esterno delle strutture di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- d) di approvare l'allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che detta gli indirizzi per la segnaletica direzionale da utilizzare all'interno delle strutture di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna;
 - e) di autorizzare gli enti locali territoriali della regione, nell'esercizio delle funzioni conferite dall'art. 108 del decreto legislativo 112/98 ad utilizzare l'emblema distintivo della protezione civile, ivi compreso la segnaletica esterna ed interna contenuta negli allegati "A" e "B" parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
 - f) di rinviare ad un successivo atto l'utilizzo dello stemma distintivo di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna da parte delle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio regionale, (compreso l'utilizzo in caso di attivazione della colonna mobile delle regioni);
 - g) di stabilire che lo stemma della Protezione Civile dovrà contraddistinguere:
 - 1) gli automezzi ed attrezzature dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;
 - 2) il vestiario e le dotazioni di Protezione Civile individuali dei dipendenti regionali impiegati in attività di Protezione Civile;
 - 3) sul materiale cartaceo, quale documenti, atti, manifesti, materiale di documentazione e informazione, modulistica, fax, prodotti dall'Agenzia regionale di Protezione Civile;
 - 4) ogni altra situazione che necessiti di una facile riconoscibilità, previa autorizzazione da parte del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
 - h) di stabilire che saranno intraprese specifiche azioni nei confronti di coloro che utilizzeranno l'emblema della Protezione Civile in forma abusiva o per scopi non consentiti;
 - i) d'inoltare il presente atto deliberativo agli enti locali territoriali della regione;
 - j) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.
-



AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZI PER LA SEGNALETICA DIREZIONALE DA UTILIZZARE ALL'INTERNO
DELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE DELL'EMILIA-ROMAGNA

NOUVELLE

Comunicazione & Marketing

SOMMARIO

SEGNALETICA INTERNA

1.1	Totem	pag. 3
1.2	Cartello con supporto	pag. 4
1.3	Pannelli a muro	pag. 5
1.4	Targhe	pag. 6

SEGNALETICA INTERNA

1.1 Totem

CARATTERISTICHE TECNICHE

Totem in alluminio composto da basetta in alluminio sagomata 10 mm in ferro zincato verniciato, colore nero grigio, con 2 basette per baionetta pali verticali.

2 lastre in pvc 5 mm colore bianco adeguate per essere inserite nelle fresature delle barre verticali. Decorazione grafica bifacciale con stampa digitale a solvente per esterno in esacromia, protetta opaca e calandrata diretta su lastre a tutto campo.

Formato:

- 60 x 280 cm



SEGNALETICA INTERNA

1.2 Cartello con supporto

CARATTERISTICHE TECNICHE

Base in alluminio 10 mm sagomata con innesto palo a brugole con supporti di ancoraggio per base porta-pannelli. Supporto con cornici a scatto per accoglienza dei 2 cartelli fronte e retro.

2 pannelli in forex di 1 mm monofacciali decorati in pellicola digitale opaca calandrati con supporto a caldo e installato su telaio con cornici a scatto.

Formati:

- pannello 70x100 cm
- altezza struttura 180 cm



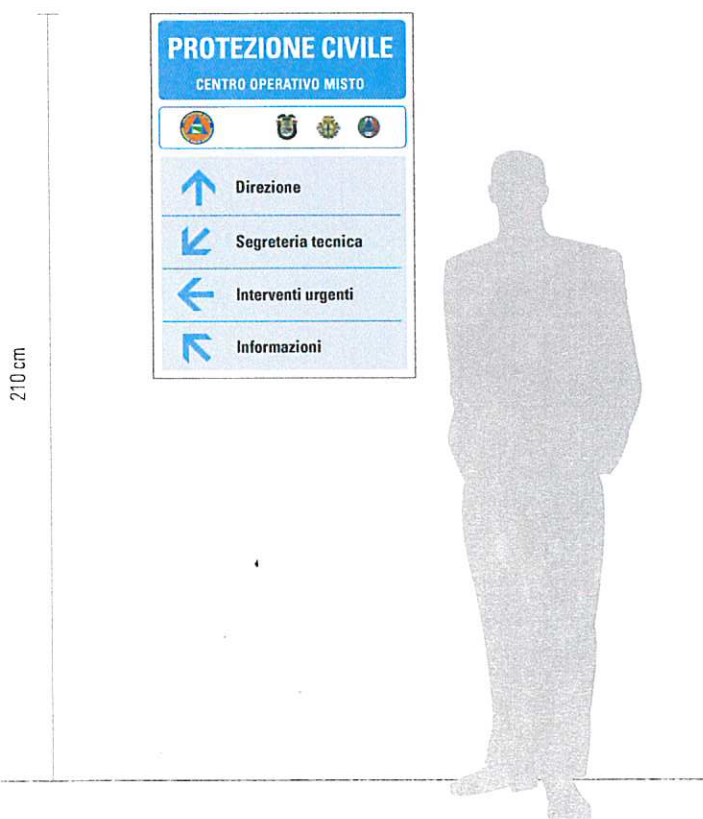
SEGNALETICA INTERNA

1.3 Pannelli a muro

Formati:

- 50x70 cm
- 70x100 cm

Decorazione grafica con stampa digitale a solvente in esacromia, protetta opaca e calandrata diretta su plexiglass o metallo.



SEGNALETICA INTERNA

1.4 Targhe

Formati:
- 15x15 cm

Decorazione grafica con stampa digitale a solvente
in esacromia, protetta opaca e calandrata diretta su
plexiglass o metallo.





AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

DEFINIZIONE DEL MARCHIO DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZI PER LA SEGNALETICA DIREZIONALE DA UTILIZZARE ALL'ESTERNO
DELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE DELL'EMILIA-ROMAGNA

NOUVELLE

Comunicazione & Marketing

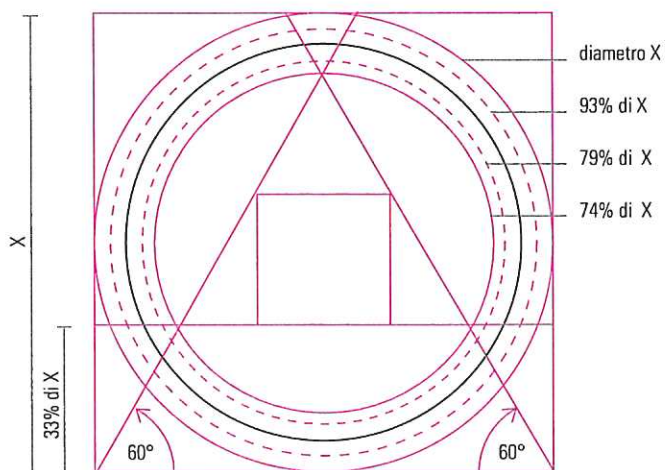
SOMMARIO

1	MARCHIO	
1.1	Costruzione tecnica	pag. 3
1.2	Esempi di leggibilità e riduzione	pag. 4
1.3	Versione a colori	pag. 5
1.4	Versione in bianco e nero	pag. 5
2	SEGNALETICA	
2.1	<i>Introduzione</i>	pag. 6
2.2	ELEMENTI DI BASE	
2.2.1	Caratteristiche tecniche	pag. 6
2.2.2	Formati e dimensioni	pag. 7
2.2.3	Format grafico	pag. 8
2.2.4	Colori	pag. 10
2.2.5	Caratteri	pag. 10
2.2.6	Esempi applicativi	pag. 11
2.3	SEGNALETICA STRADALE	
2.3.1	Cartello direzionale urbano	pag. 13
2.3.2	Cartello direzionale extraurbano	pag. 14
2.4	SEGNALETICA IDENTIFICAZIONE STRUTTURA	
2.4.1	Pannello su pali	pag. 15
2.4.2	Totem	pag. 16
2.4.3	Cartello con supporto	pag. 17

1 MARCHIO

1.1 Costruzione tecnica

Per garantire l'unicità di riproduzione e per assicurare uno standard qualitativo di leggibilità, il marchio della *Protezione Civile* della *Regione Emilia-Romagna* è stato progettato seguendo una struttura geometrica.



Century Gothic Bold



MARCHIO

1.2 Esempi di leggibilità e riduzione

Per assicurare la massima leggibilità si consiglia di non riprodurre il marchio della *Protezione Civile* della *Regione Emilia-Romagna* ad una dimensione inferiore rispetto a come indicato in questa pagina.

La dimensione minima di base e altezza sarà quindi di 15 mm.



MARCHIO

1.3 Versione a colori



QUADRICROMIA

	100 - 72 - 0 - 0
	0 - 9 - 94 - 0
	0 - 69 - 100 - 0
	100 - 0 - 100 - 0

PANTONE

	PANTONE 661 C
	PANTONE 7405 C
	PANTONE 1665 C
	PANTONE 347 C

MARCHIO

1.4 Versione in bianco e nero



BIANCO/NERO

	Nero 90%
	Bianco
	Nero 50%
	Nero 35%

2 SEGNALETICA

2.1 Introduzione

La segnaletica ha la funzione di migliorare il raggiungimento delle località e dei siti integrando le informazioni caratteristiche dell'offerta poste sul territorio con quelle della viabilità.

SEGNALETICA

2.2 ELEMENTI DI BASE

2.2.1 Caratteristiche tecniche

Tutti i cartelli dovranno essere realizzati da ditte specializzate, si riportano comunque di seguito le caratteristiche dei materiali previsti dal Codice della strada.

SUPPORTI

I segnali dovranno essere costruiti in ogni loro parte in lamiera di alluminio semicrudo puro al 99% dello spessore non inferiore a 25/10 mm e dovranno essere rinforzati con una bordatura perimetrale di irrigidimento realizzata a scatola. Al fine di evitare forature, tutti i segnali avranno sul retro degli attacchi speciali per l'ancoraggio ad uno o più sostegni, mediante collari o staffe in ferro zincato e bulloni pure zincati. In caso di installazioni a parete, sono ammessi supporti a lastra piana con fori per tasselli ad espansione. La finitura dei supporti dovrà essere realizzata mediante un trattamento di preverniciatura, consistente in una fosfocromatazione dell'alluminio, e successiva mano di smalto a forno, o verniciatura a polvere, di colore grigio neutro opaco, che offra la massima garanzia di inalterabilità in condizioni di normale esposizione verticale dei cartelli all'esterno.

FACCIA ANTERIORE DEL SEGNALE

Sulla faccia a vista dei supporti metallici, preparati e verniciati come al precedente punto, dovranno essere applicate per l'intera superficie pellicole autoadesive rifrangenti e non rifrangenti, con grafica realizzata in quadricromia con metodo elettrostatico, ricoperta con strato protettivo. Sulla qualità e durata delle stesse dovrà essere dichiarata una garanzia di inalterabilità agli agenti atmosferici minima di 5 anni. Qualora i segnali informativi risultino con messaggi e/o immagini identiche e graficamente idonee, è ammessa la realizzazione, interamente o parzialmente, con metodo serigrafico. La stampa dovrà essere effettuata con i prodotti ed i metodi prescritti dal fabbricante della pellicola e dovrà mantenere inalterate le proprie caratteristiche per un periodo di tempo pari a quello garantito per la durata della pellicola, comunque non inferiore a 5 anni.

SOSTEGNI

I sostegni saranno preferibilmente in tubolare di ferro zincato a caldo, dei diametro minimo di 60 mm, e dotati di un idoneo dispositivo inamovibile antirotazione dei segnale rispetto al sostegno e del sostegno rispetto al terreno. La sommità dei sostegni dovrà essere chiusa con apposito tappo a pressione in resina sintetica. L'ancoraggio del sostegno a terra dovrà essere realizzato mediante la costruzione di idoneo plinto di fondazione in calcestruzzo, dimensionato in relazione alla superficie del segnale, al supporto ed al tipo di terreno. In caso di utilizzo di altre tipologie di sostegno, dovrà essere garantita la stabilità dei segnale in condizioni di sollecitazioni derivanti da fattori ambientali. Per quanto non espressamente specificato, si rimanda alle norme previste dal Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione e successive modifiche.

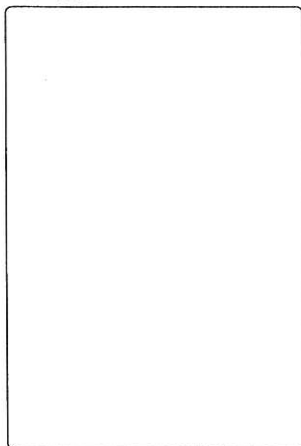
SEGNALETICA ELEMENTI DI BASE

2.2

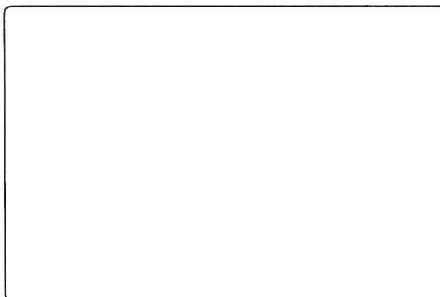
2.2.2 Formati e dimensioni

VERSIONE A

60 x 90 cm

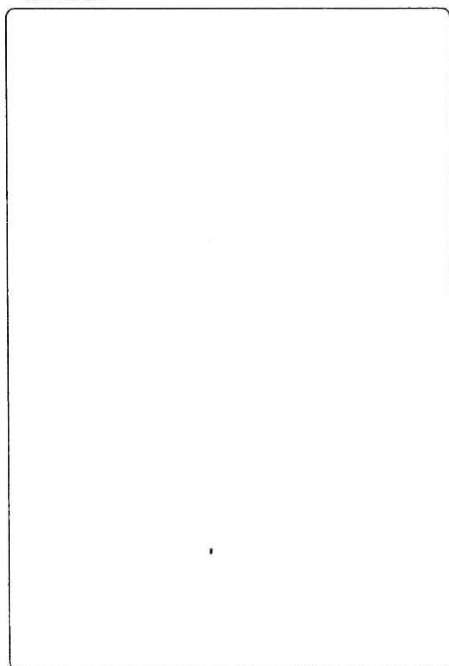


90 x 60 cm

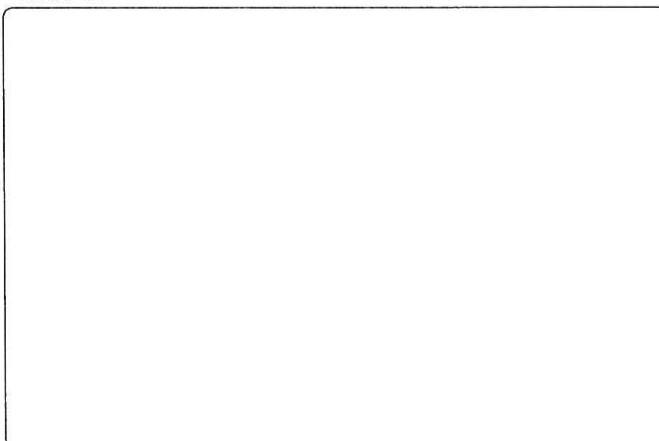


VERSIONE B

90 x 135 cm



135 x 90 cm

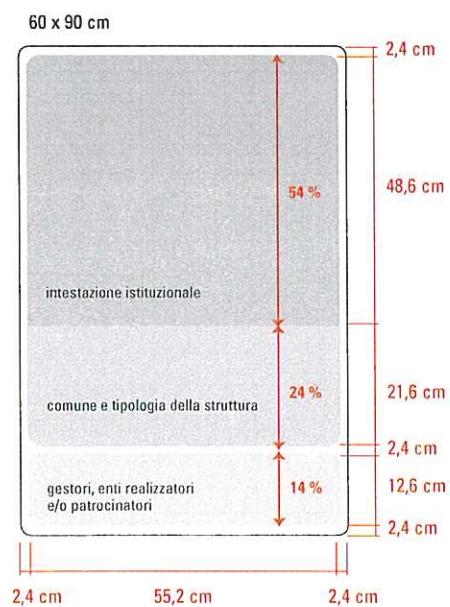
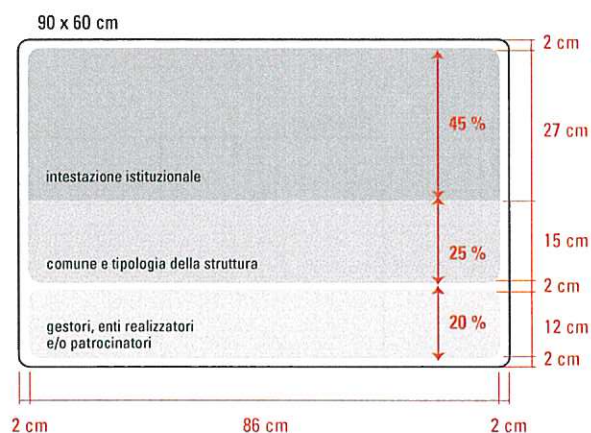


SEGNALETICA ELEMENTI DI BASE

2.2

2.2.3 Format grafico

VERSIONE A

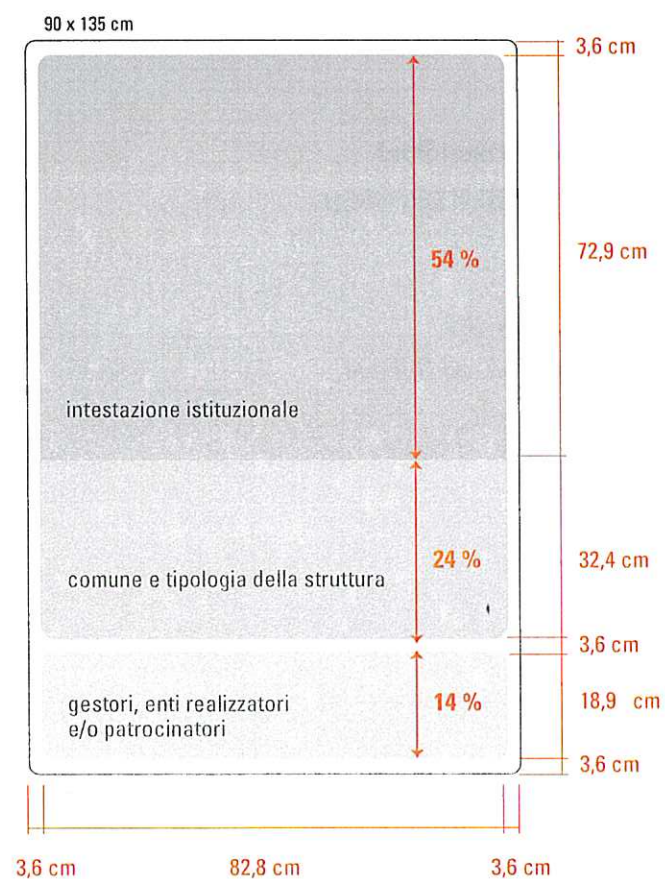
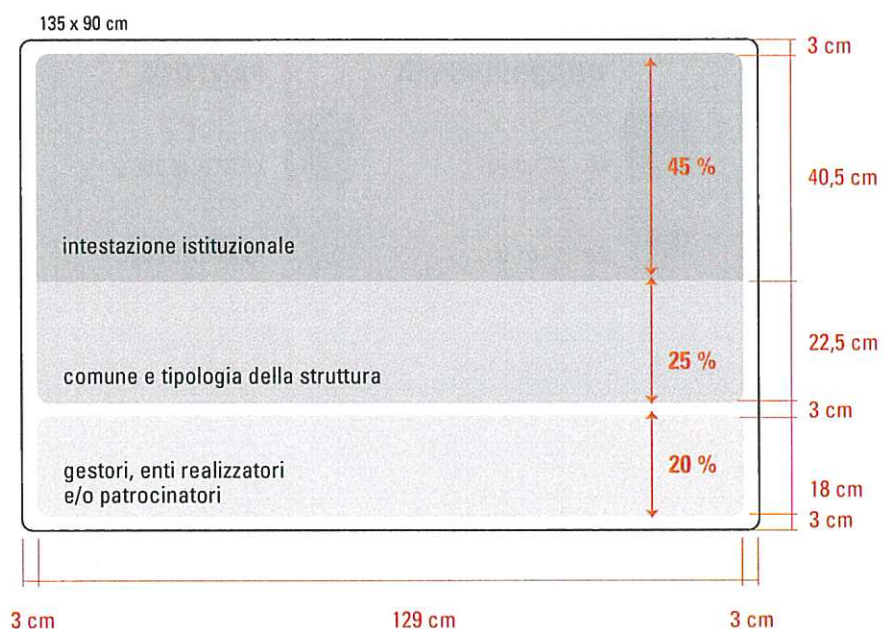


SEGNALETICA ELEMENTI DI BASE

2.2

2.2.3 Format grafico

VERSIONE B



SEGNALETICA ELEMENTI DI BASE

2.2

2.2.4 Colori

QUADRICROMIA



80 - 24 - 0 - 0



20 - 6 - 0 - 0

PANTONE



PANTONE 299 C



PANTONE 642 C

BIANCO/NERO



Nero 45%



Nero 15%

SEGNALETICA ELEMENTI DI BASE

2.2

2.2.5 Caratteri

principale

Univers Condensed Bold
UNIVERS CONDENSED BOLD

di supporto

Univers Condensed
Univers Condensed Oblique

SEGNALETICA ELEMENTI DI BASE

2.2

2.2.6 Esempi applicativi

VERSIONE A

90 x 60 cm



60 x 90 cm



SEGNALETICA ELEMENTI DI BASE

2.2

2.2.6 Esempi applicativi

VERSIONE B

135 x 90 cm



90 x 135 cm



SEGNALETICA

SEGNALETICA STRADALE

2.3

2.3.1 Cartello direzionale URBANO

Posizione:

alle intersezioni in ambito urbano

Formati:

- 125x25 cm
- 125x35 cm

Sfondo:

Bianco con pellicola rifrangente Classe 2

Linea, freccia e scritta:

Nero



SEGNALETICA

2.3 SEGNALETICA STRADALE

2.3.2 Cartello direzionale EXTRAURBANO

Posizione:

in prossimità della strutture sulle strade
extraurbane

Formati:

- 130x30 cm
- 150x40 cm

Sfondo:

Bianco con pellicola rifrangente Classe 2

Freccia e scritta:

Nero



SEGNALETICA

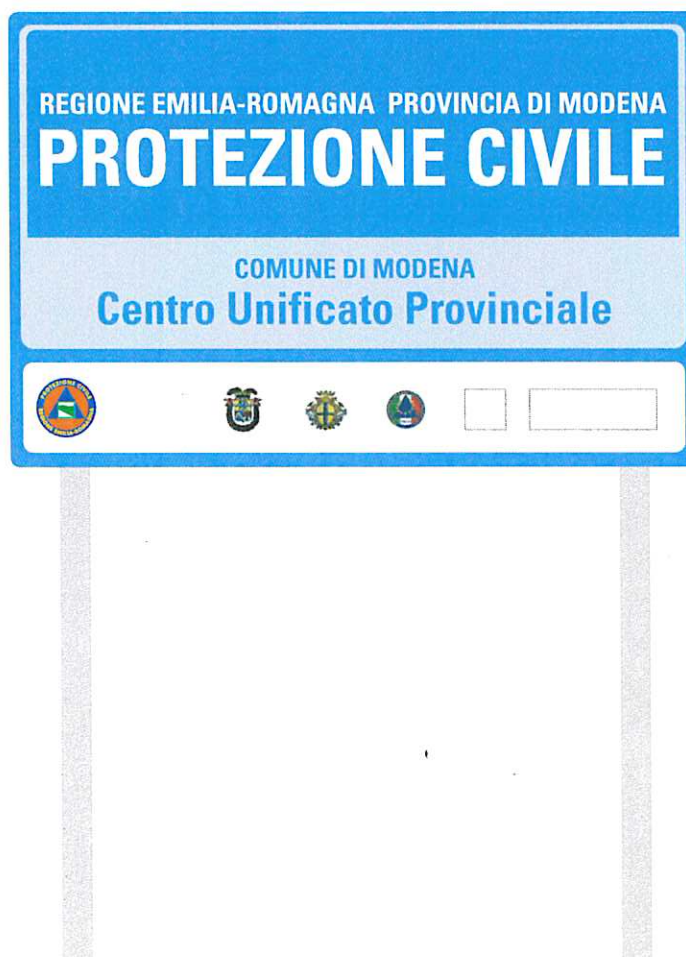
2.4 CARTELLI IDENTIFICAZIONE STRUTTURA

2.4.1 Pannello su pali

CARATTERISTICHE TECNICHE

Cartelli in alluminio spessore 25/10 scatolati in presso piega rettangolari, provvisti di 4 supporti saldati di aggancio per accoglienza omega.

Omega per targa-cartello con bulloneria zincata.
Decorazione grafica con stampa digitale a solvente per esterno in esacromia, protetta opaca e calandrata diretta su alluminio scatolato a tutto campo.



SEGNALETICA

2.4 CARTELLI IDENTIFICAZIONE STRUTTURA

2.4.2 Totem

CARATTERISTICHE TECNICHE

Totem in alluminio composto da basetta in alluminio sagomata 10 mm in ferro zincato verniciato, colore nero grigio, con 2 basette per baionetta pali verticali.

2 lastre in pvc 5 mm colore bianco adeguate per essere inserite nelle fresature delle barre verticali.

Decorazione grafica bifacciale con stampa digitale a solvente per esterno in esacromia, protetta opaca e calandrata diretta su lastre a tutto campo.

Formato:

- 60 x 280 cm



SEGNALETICA

2.4 CARTELLI IDENTIFICAZIONE STRUTTURA

2.4.3 Cartello con supporto

CARATTERISTICHE TECNICHE

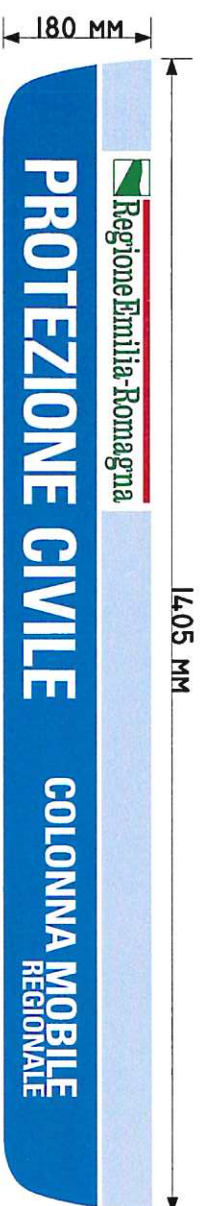
Base in alluminio 10 mm sagomata con innesto palo a brugole con supporti di ancoraggio per base porta-pannelli. Supporto con cornici a scatto per accoglienza dei 2 cartelli fronte e retro.

2 pannelli in forex di 1 mm monofacciali decorati in pellicola digitale opaca calandrati con supporto a caldo e installato su telaio con cornici a scatto.

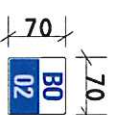
Formati:

- pannello 70x100 cm
- altezza struttura 180 cm





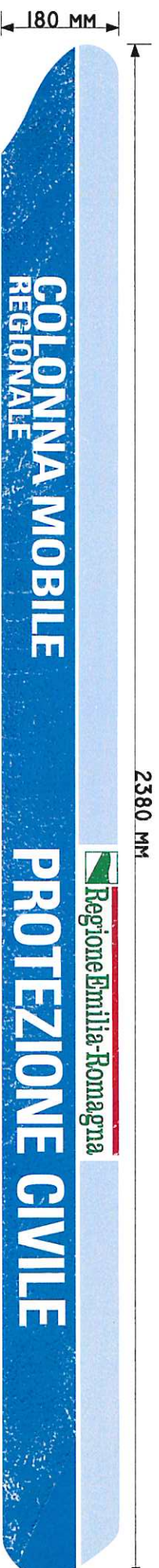
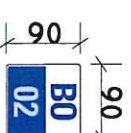
retro



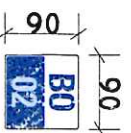
cofano



fiancata sinistra



fiancata destra



Handwritten text in a cursive script, likely a letter or document. The text is written in dark ink on a light background. The handwriting is somewhat faded and the ink is slightly blurred. The text is arranged in several lines, with some words appearing to be underlined or emphasized. The overall appearance is that of a historical document or a personal letter.

Handwritten text in a cursive script, likely a letter or document. The text is written in dark ink on a light background. The handwriting is somewhat faded and the ink is slightly blurred. The text is arranged in several lines, with some words appearing to be underlined or emphasized. The overall appearance is that of a historical document or a personal letter.

Handwritten text in a cursive script, likely a letter or document. The text is written in dark ink on a light background. The handwriting is somewhat faded and the ink is slightly blurred. The text is arranged in several lines, with some words appearing to be underlined or emphasized. The overall appearance is that of a historical document or a personal letter.